

Nel contesto in cui viviamo l'inefficiente distribuzione dell'acqua pubblica crea da anni numerosi disservizi sia come quantità che qualità dell'acqua erogata e una cronica crisi idrica specialmente nei mesi estivi. La nostra ricerca mira pertanto a sensibilizzare sia gli studenti che la comunità in cui viviamo ad un uso responsabile e sostenibile della risorsa acqua e a monitorare le politiche di approvvigionamento ed erogazione dell'acqua pubblica. Il nostro obiettivo è inoltre quello di assimilare i concetti di **sicurezza idrica** e di " **acqua migliorata**" intesa nelle tre dimensioni di qualità, vicinanza (meno di un chilometro da casa) e quantità (almeno 20 litri al giorno). Documenteremo il nostro lavoro attraverso interviste, foto, filmati, lo stato attuale degli acquedotti pubblici e dei progetti realizzati con i fondi comunitari per migliorarne l'efficienza.

Il nostro team è formato da 18 studentesse e studenti frequentanti la terza A dell'indirizzo classico e la quarta A dell'indirizzo tecnico dell'Istituto D'Aguirre di Salemi. Ci occuperemo di verificare l'utilizzo dei fondi europei e pubblici stanziati per la realizzazione degli ammodernamenti dell'acquedotto Montescuro Ovest che ha l'obiettivo di fornire ai cittadini servizi idrici più efficienti. Il team è stato suddiviso in piccoli gruppi di 3-4 studenti ognuno dei quali ha un compito predefinito da assolvere. Abbiamo individuato i ruoli di project manager, blogger, storyteller e designer e i relativi homework con la consapevolezza che vanno rispettate delle tempistiche nelle consegna dei report.

Il team ha scelto di chiamarsi " La Grande Sete" dopo un'attività di brainstorming in quanto ci è sembrato più attinente al progetto che intendiamo monitorare e allo stress idrico che ciascuno di noi soffre nel proprio contesto domestico nel quale l'acqua pubblica giunge razionata e di scarsa qualità.

Durante la prima lezione (Progettare) siamo venuti a conoscenza (tramite le pillole individuate in AscuoladiOpenCoesione.it) del percorso ASOC, degli obiettivi che si pone e delle sue attività. Abbiamo capito in cosa consistono le politiche di coesione, le politiche pubbliche in generale e cosa si intende per Open Coesione e i traguardi che intende conseguire. Dopo aver scoperto il concetto di Monitoraggio civico siamo passati alla data expedition nella quale abbiamo analizzato tre differenti proposte di lavoro presenti nella provincia di Trapani. Dopo un breve confronto abbiamo optato per il progetto Acquedotto Montescuro Ovest progetto ambizioso che coinvolge ben 24 Comuni della Sicilia Centro Occidentale, compreso quello in cui viviamo. Il progetto che sottoporremo a monitoraggio civico si riferisce ai Lavori di Ricostruzione **dell'Acquedotto Montescuro Ovest** avente come finalità quella di rendere più efficace ed efficiente l'approvvigionamento idrico. Coinvolgerà un bacino di utenza di circa 290.000 abitanti il quale usufruisce di un'infrastruttura idrica carente, obsoleta e caratterizzata dalla presenza di disservizi e dispersioni nell'erogazione.

Per rendere efficace la comunicazione del nostro monitoraggio e rendere partecipe la comunità locale impiegheremo differenti strumenti; abbiamo provveduto alla creazione di un account twitter, di una pagina facebook e alla creazione di un blog. La promozione del nostro monitoraggio civico si avvarrà sia di un servizio radiofonico che di una conferenza pubblica. Auspichiamo anche un intervento in seno al Consiglio Comunale poichè il nostro Comune è tra i beneficiari del **Progetto Acquedotto Montescuro Ovest**. Provvederemo, infine, alla realizzazione di un video, di una canzone e/o di un fumetto che diano, anche, una connotazione artistica e ironica al progetto.

In merito al nostro tema di riferimento abbiamo ricavato i dati da siti web istituzionali nazionali, locali, di ricerca. Inoltre abbiamo fatto ricorso a portali tematici locali e a testate giornalistiche on line. Ulteriore supporto è stato il forum on line, il profilo facebook e twitter ASOC.

Quello dell'**acqua in Sicilia** è un problema che ormai si trascina da decenni. Il problema non risiede tanto nella **siccità** meteorologica, ma nella mala gestione del servizio idrico: la rete idrica siciliana continua ad essere un colabrodo, molti cittadini non possono disporre dell'acqua quando e come vogliono. Così nella giornata mondiale dell'acqua i dati diffusi dall'Istat confermano la pessima condizione in cui versa la Sicilia, insieme ad altre regioni del Mezzogiorno. Secondo le rilevazioni effettuate dall'Istituto nazionale di statistica, nel 2016 il **29,3% delle famiglie** lamenta un'**erogazione irregolare** dell'acqua nelle abitazioni, una percentuale nettamente distante dalla media nazionale del 9,4%. Peggio della Sicilia solo la Calabria, dove l'indice di insoddisfazione sale al 37,5%.

	1999	2005	2008	2012
Totale Regione	394.143	399.347	403.390	377.372
1 Palermo	82.864	83.444	84.049	92.879
2 Catania Acque	100.651	111.741	116.244	99.830
3 Messina	60.189	57.997	58.986	55.422
4 Siracusa	27.657	30.248	32.729	29.477
5 Ragusa	23.837	26.422	25.598	26.666
6 Enna	12.833	12.739	13.761	8.478
7 Agrigento	31.781	26.975	24.981	24.590
8 Caltanissetta	18.576	15.709	15.449	12.937
9 Trapani	35.755	34.071	31.593	27.092

La prima è che la dispersione delle reti idriche dell'Isola è cresciuta negli ultimi dieci anni, passando dal 36 al 45 per cento.

Acquedotto Montescuro ovest

È costato 74 milioni di euro, di questi 27 a valere sui fondi strutturali europei e circa 18,5 a carico di Siciliacque. L'acquedotto servirà circa 280 mila abitanti di oltre venti comuni. È in grado di assicurare una risposta per circa il 60 per cento della domanda pari a 15 milioni di metri cubi annui.

Interventi

Lo schema di progetto dell'acquedotto Montescuro Ovest può essere suddiviso in due rami:

- *Il "ramo alto", che segue il vecchio tracciato dell'acquedotto dalle sue origini fino a Salemi;*
- *Il "ramo basso", una nuova linea adduttrice che convoglierà le acque del potabilizzatore di Sambuca e parte di quelle delle sorgenti dei monti Sicani per le utenze del basso trapanese e dei comuni di Alcamo e Castellammare.*
- **Procedure**
- *Il progetto definitivo dei lavori è stato approvato il 21 dicembre 2005 dalla Commissione Regionale Lavori Pubblici (parere n. 54) e il 10 gennaio 2006 dal Commissario Delegato per l'Emergenza idrica (Ordinanza n. 47) . Il progetto esecutivo è stato approvato l'11 marzo 2009.*
- **Lavori**
- *La percentuale di avanzamento dei lavori è pari al 50% corrispondente a circa 82 km di condotte realizzate (su uno sviluppo complessivo di circa 200 km di reti idriche, di cui 130 km di adduzione principale e 70 km di secondarie).*
Nel primo trimestre 2011 è entrato in funzione il tratto di acquedotto compreso tra l'interconnessione con l'acquedotto di Favara di Burgio e la centrale di sollevamento per Palma di Montechiaro.
I lavori hanno però subito una sospensione a causa di difficoltà finanziarie dell'impresa realizzatrice; Siciliacque ha quindi trasferito l'appalto all'impresa seconda classificata in sede di gara (svoltasi il 14 dicembre 2011).

